Architetto Richard Bay
Via Brella, 2/A
Tel. 348/7453562

21050 Clivio (VA)
e-mail: richard_bay@libero.it

Proprietà:

PUSTERLA 1880 S.P.A.
Venegono Inferiore, via Pusterla, 4
Foglio 9 - mappale 1299 e 1300

Oggetto:

ISTANZA DI PROVVEDIMENTO UNICO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ART.97 DELLA L.R. 12/2005 ED ART.8 DEL D.P.R. 160/2010, IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE PER LA MODIFICA DELL'ESISTENTE DESTINAZIONE URBANISTICA DEL MAPPALE 1299DA AMBITO TERITORIALE T5 (AGRICOLO) AD AMBITO TERRITORIALE T4 (SISTEMI INSEDIATIVI DELL'ECONOMIA LOCALE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DIPENDENTI E NUOVA VIABILITA' INTERNA PER LA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI PESANTI IN CARICO/SCARICO MERCI, A SERVIZIO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO DENOMINATO PUSTERLA 1880 S.P.A.

Venegono Inferiore, via Pusterla, 4
Foglio 9 - mappale 1299 e 1300

Allegato:

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA A SEGUITO DEL DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS DELL'AUTORITA' COMPETENTE SUCCESSIVO ALLE OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA DI VARESE, DEL COMUNE DI TRADATE, DELL'ARPA - LOMBARDIA E DEL PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE

Clivio, Ottobre 2015

c.f. BYA RHR 73A16Z133S - P.iva 02570330122

Il Dottor Roberto Marini è Amministratore Unico della Società Pusterla 1880 s.p.a., con sede a Venegono Inferiore, via Pusterla, 1.
La Società Pusterla 1880 s.p.a è una attività produttiva che opera nel campo della cartotecnica di precisione con standard qualitativi elevati che le hanno permesso di occupare una posizione di prestigio a livello internazionale.

L'elevato standard qualitativo dei prodotti realizzati ha permesso di ottenere costantemente maggiori commesse con conseguente necessità di incrementare la propria forza lavoro specializzata impiegata.
Contestualmente l'aumento della mole di lavoro ha incrementato il numero dei mezzi pesanti in movimentazione all'interno dell'area produttiva con conseguenti disagi logistici ed aumento dei rischi sui luoghi di lavoro per gli operatori coinvolti nelle diverse fasi lavorative. I parcheggi esistenti risultano logisticamente poco idonei per la loro collocazione ed il loro limitato numero.
Questa situazione sicuramente si aggraverà vista la volontà dell'Amministratore di attivare nei prossimi 5 anni interventi atti ad aumentare la produttività con conseguente incremento della forza lavoro e dei flussi veicolari dei mezzi pesanti.

Il Dottor Roberto Marini ha inoltrato Istanza di Provvedimento Unico ai sensi del combinato disposto degli art.97 della l.r. 12/2005 ed art.8 del d.p.r. 160/2010, in variante al PGT del Comune di Venegono Inferiore per la modifica dell'esistente destinazione urbanistica del mappale 1299 da Ambito Territoriale T5 (agricolo) ad Ambito Territoriale T4 (sistemi insediativi dell'economia locale) per la realizzazione di un parcheggio dipendenti e nuova viabilita' interna per la movimentazione dei mezzi pesanti in carico/scarico merci.

In data 21.09.2015 veniva svolta presso il Comune di Venegono Inferiore la Conferenza dei Servizi di verifica di assoggettabilità a VAS con i diversi Enti chiamati, alcuni dei quali sollevavano osservazioni al Progetto.

L'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente ha decretato la non assoggettabilità a VAS del procedimento e, alla luce delle Osservazioni mosse, pareri e proposte pervenute agli atti, stabilisce le condizioni ed indicazioni seguenti di miglioramento dell'impatto ambientale:

1- Verificare se vi sia la possibilità, da parte dell'azienda, di una eventuale compensazione con altro suolo libero non ricadente in ambito agricolo né utilizzato a scopi agricoli;

2- Modificare il progetto attraverso l'arretramento della recinzione prevista, in quanto la porzione del mappale 1299 posta tra il limite ovest del nuovo parcheggio ed il confine con il mappale 1298 dovrà essere mantenuta "area agricola";

3- Analizzare la possibilità di soluzioni progettuali alternative che tendano a limitare il consumo del suolo, attraverso la riorganizzazione delle pertinenze interne e dei parcheggi e la realizzazione di un ampliamento molto più contenuto per la gestione dei mezzi pesanti;

4- Verificare la possibilità di realizzare fasce boscate o a verde tali da garantire la continuità della fascia tampone vegetale delle aree agricole residue a ovest dell'insediamento produttivo.

La Società Pusterla 1880 s.p.a., prendendo atto del Decreto di non assoggettabilità a VAS dell'Autorità Competente, con la presente relazione espone le proprie considerazioni e provvede in taluni casi ad aggiornare la proposta progettuale recependo quanto stabilito, mentre in altri a difendere le proprie scelte progettuali basate su oggettive situazioni legate al proprio sistema produttivo esistente.

Punto 1 e 2

A recepimento di quanto stabilito nel Decreto dell'Autorità Competente, per quanto concerne il reperimento di aree verdi, che non siano già agricole, la Società Pusterla 1880 s.p.a, non essendo al momento proprietà di tali aree, ha optato per eliminare parte dell'esistente strada asfaltata interna in prossimità dell'accesso carraio principale, liberando ulteriore area verde (sulla quale verrà creata una nuova zona attrezzata per la pausa dei dipendenti) e realizzare un'aiuola verde sul suo confine est.
La superficie a verde totale sarà di 6'138.79 mq, pari a 507.14 mq in più rispetto alla soluzione progettuale iniziale (5'631.65 mq).
Il tutto come meglio descritto negli elaborati grafici 2 e 2a allegati all'istanza.

Per quanto riguarda la recinzione, il progetto, nella versione iniziale, ne considerava la realizzazione sulla linea di confine.
La nuova soluzione progettuale propone l'esecuzione della recinzione direttamente sulla linea dei parcheggi, permettendo la continuità della restante area a prato con il confinante campo agricolo.

Punto 3

L'accesso al complesso produttivo denominato PUSTERLA 1880 S.P.A. avviene dalla strada provinciale n°233 per mezzo della via Pusterla.
Attualmente a servizio della Società si trovano un parcheggio principale posto all'inizio della via Pusterla e altre aree a parcheggio distribuite all'interno del complesso generando una pericolosa situazione di promiscuità tra le aree produttive ed i mezzi pesanti in fase di carico/scarico delle materie prime in entrata e/o dei prodotti finiti in uscita.
L'eliminazione dei parcheggi interni mediante la realizzazione sul mappale 1299 di proprietà di una nuova area a parcheggio con dimensioni idonee al tipo di flusso veicolare in essere, consente di ricreare un situazione di sicurezza sui luoghi di lavoro oltre a regimentare la viabilità dei vari mezzi, pesanti e non, in entrata ed uscita dal complesso produttivo evitando di intralciare la strada provinciale n°233 nei periodi di maggiore congestione veicolare da parte dei mezzi pesanti, oltre a consentire di liberare nuove superfici da destinare allo stoccaggio delle merci e alla produzione.
La via Pusterla presenta un calibro stradale ridotto tipico delle strade secondarie ad uso agricolo. Prati ed aree boscate ne delimitano il suo margine a sud sul territorio del Comune di Tradate.
Il ridotto sedime della via impedisce il passaggio contestuale di due mezzi pesanti.
A tal fine il progetto propone di realizzare sulla parte iniziale della via Pusterla, lateralmente al parcheggio esistente, uno slargo eliminando 4 posti auto nel quale un mezzo pesante in accesso dalla strada Provinciale n°233 possa sostare momentaneamente permettendo al bilico che giunge dalla parte opposta (in uscita dal complesso produttivo) di transitare agevolmente ed immettersi sulla Provinciale, evitando di rallentare la viabilità della stessa come accade ora quando un mezzo pesante è costretto a fermarsi sulla statale in attesa che la via Pusterla si liberi.
La nuova area a parcheggio è stata dimensionata sulla base delle effettive esigenze dettate dai flussi veicolari esistenti e futuri.
Va considerato il fatto che la Società Pusterla 1880 s.p.a. ha pianificato per i prossimi 5 anni un piano di espansione con un importante aumento della produttività che determinerà l'incremento dei dipendenti occupati e dei mezzi pesanti in movimento.
La viabilità interna, conseguentemente, presenterà flussi veicolari ingenti e maggiori rispetto alla situazione attuale.
L'area in progetto oltre ad essere adibita al parcheggio dei veicoli dei dipendenti assolve il compito di garantire e regolamentare la movimentazione dei mezzi pesanti, che allo stato di fatto entrano nel complesso produttivo passando dall'accesso principale e costeggiando gli stabili seguendo un anello viario interno stretto, sinuoso

e poco fluido per la presenza di altri mezzi in sosta o in fase di carico/scarico delle merci.
La dimensione della viabilità interna esistente non consente l'accesso a tutto i mezzi articolati, obbligando a gestire l'operazione di carico/scarico con altri mezzi di dimensioni più ridotte con aggravi di costi, perdite di tempo ed aumento del traffico veicolare interno.
Con il progetto tutti i mezzi veicolari accederanno dall'esistente ingresso carraio secondario che verrà modificato ruotandolo in modo da garantire un idoneo e sicuro accesso ai mezzi pesanti e, contestualmente, permette di garantire il normale deflusso dei mezzi dei dipendenti durante l'alternanza dei turni di lavoro.
Il progetto non propone solo un parcheggio, ma un nuovo sistema di viabilità interna sostenibile e funzionale considerando il fatto che non vi saranno solo le auto dei dipendenti, ma anche altri mezzi di dimensioni molto importanti che si muoveranno nei diversi aree della giornata e che per scaricare o caricare le merci dovranno sostare nell'area anche per tempi prolungati.
Una nuova viabilità interna che si adatta alla logistica esistente.
Al settore del complesso produttivo preposto alle fasi di carico e scarico delle merci, i mezzi pesanti potranno accedervi solo in retromarcia. Questo per evitare di dover riprogettare la logistica in essere e che l'autotreno entrando frontalmente abbia il suo rimorchio all'esterno dell'area coperta con evidenti rischi di danneggiamento dei prodotti. E' logica conseguenza che un bilico che debba svolgere manovre in retromarcia necessiti di adeguati spazi per mantenere sempre lo stato di sicurezza.

L'area di manovra progettata presenta dimensioni idonee a:

- Consentire tutte le operazioni necessarie alla movimentazione dei mezzi pesanti;
- Garantire l'utilizzo sicuro dei parcheggi da parte dei dipendenti, pur essendoci promiscuità con gli autotreni;
- Consentire di parcheggiare temporaneamente altri bilici nei momenti in cui l'area di carico/scarico è già occupata da latri mezzi pesanti.

La soluzione progettuale proposta è l'unica a poter rispondere in maniera congeniale alla situazione produttiva esistente e futura. Un'eventuale riduzione dimensionale del sistema viario e di parcheggi progettato comporterebbe l'inidoneità per le situazioni future, considerato il programma di forte espansione a cui verrà sottoposto il complesso produttivo nei prossimi 5 anni.
Il tutto come meglio descritto nell'elaborato grafico 2b allegato alla presente istanza.

Punto 4

Il progetto nella versione iniziale proponeva di realizzare una nuova area a parcheggio e viabilità interna sul mappale 1299, di cui si chiede il cambio di destinazione urbanistica da agricolo a produttivo mediante Variante al .PG.T.
Il parcheggio interessava solo una parte del mappale 1299, mentre la rimanente parte veniva lasciata a prato e confinava con i campi di altra proprietà.
Recependo quanto stabilito dal Decreto dell'Autorità Competente, si propone una nuova soluzione progettuale che modifica l'originaria proposta optando per la realizzazione lungo la linea di confine di una quinta verde che consenta di mitigare il parcheggio e di creare una continuità con l'area boscata esistente sul vicino territorio del Comune di Tradate.
Un diaframma verde costituito da un filare di tigli, da una siepe in Piracanta (come già esistente sulla recinzione verso la via Pusterla), oltre alla presenza di macchie cespugliose di essenze sempreverdi (cotoneaster) ed altre essenze a foglia caduca, tale da garantire la continuità della fascia tampone vegetale delle aree agricole residue a ovest dell'insediamento produttivo.
Il tutto come meglio descritto nell'elaborato grafico 2 allegato all'istanza.

Clivio, 20.10.2015

Il Tecnico Incaricato
Architetto Richard Bay

……